



Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
Segretariato c/o G.P. Milani
v. Contra 478
CH-6646 Contra di Sotto
tel. +41 091 745 38 02
segreteria@culturaclassica.ch
www.culturaclassica.ch/aicc_dsi/

Con il contributo finanziario del Cantone Ticino derivante dal Sussidio federale per la promozione della cultura italiana.

Per informazioni rivolgersi al segretariato della Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica.

Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione della Svizzera Italiana

in collaborazione con
Associazione Biblica della Svizzera Italiana
e Associazione Biblioteca Salita dei Frati

Nell'ambito del ciclo di tre conferenze
Alle radici della cultura europea per la vita di tutti: ricchezza e povertà
Martedì 13, 20, 27 aprile 2021

INVITO ALLA CONFERENZA

Tesaurizzazione e circolazione: idee sull'uso della ricchezza nell'Atene classica

del

PROF. MICHELE FARAGUNA

(Università degli Studi di Milano)



Cefisodoto il Vecchio, *Eirene e Pluto (la Pace e la Ricchezza)*, copia romana dell'originale greco del 374-370 a.C. ca., proveniente dall'agorà di Atene, München, Glyptothek.
A des. altra copia romana del Pluto, Atene, Museo Nazionale.

MARTEDÌ, 20 APRILE 2021, ORE 20:30

**IL CICLO SARÀ PROPOSTO
SULLA PIATTAFORMA INTERNET ZOOM**

**Iscrizione gratuita e obbligatoria
per i partecipanti entro l'8 aprile 2021
all'indirizzo info@absi.ch**

(indicare nome, cognome e la dicitura
con la quale ci si collegherebbe agli incontri)

Tesaurizzazione e circolazione: idee sull'uso della ricchezza nell'Atene classica

La ricchezza è nella letteratura greca di età arcaica e classica un bene, come è da aspettarsi, ambito e ricercato, che spesso, a cominciare da Solone, diviene oggetto di riflessioni insieme morali e politiche. Si conviene anzi oggi negli studi che le “aristocrazie” arcaiche altro non fossero che élite che si caratterizzavano per l'alto livello economico e uno stile di vita che le differenziava rispetto al *demòs* delle diverse città. L'ultima commedia di Aristofane, il *Pluto*, è tutta giocata sul tema della ricchezza e della povertà. Ma quando inizia sul piano teorico e filosofico una riflessione “economica” sul ruolo della ricchezza nella società? La lezione si propone di fare luce su alcuni aspetti di questa riflessione tra V e IV secolo a partire dall'*Economico* di Senofonte, dal *logos epitaphios* tucidideo (2,34-47) e da uno scritto probabilmente sofistico di grande originalità, l'Anonimo di Giamblico (89 D.-K.), che offrono alcune interessanti idee sui meccanismi di funzionamento dell'economia monetaria e sui vantaggi che vengono alla società nel suo complesso dalla «fiducia» (*pistis*) e dalla circolazione della ricchezza.

Michele Faraguna

Michele Faraguna è Professore ordinario di Storia greca all'Università degli Studi di Milano. Nelle sue pubblicazioni si è occupato di temi quali la storia politica, istituzionale e amministrativa di Atene, l'economia e la società nel mondo greco, il rapporto tra oralità e scrittura nella società antica, il diritto e le pratiche giuridiche nel mondo greco, la Macedonia dal V secolo all'ellenismo, l'emergere della nozione di cittadinanza. Tra i lavori più recenti *Archives, Documents and Legal Practice in the Greek Poleis* (2015), *Un filosofo al potere? Demetrio Falereo tra democrazia e tirannide* (2016), *Documenti sul regime fondiario nella Macedonia ellenistica: aspetti politici, giuridici e amministrativi* (2018), *Alexander and Asia Minor: Conquest and Strategies of Legitimation* (2020). Sta per pubblicare un libro su “Le città greche e i loro archivi” che corona un progetto condotto ormai da anni sulle pratiche amministrative e la “memoria pubblica” nelle città greche.